

Circolo Tennis Palermo

NOVEMBRE 2006

notiziario sociale

www.circolotennis.palermo.it
segreteria@circolotennis.palermo.it



LAMBERTENGI
*Silvia Albano
vittoriosa
come il fratello
Domenico*

9



AGONISTICA
*Germano
Di Mauro
tecnico
del Circolo*

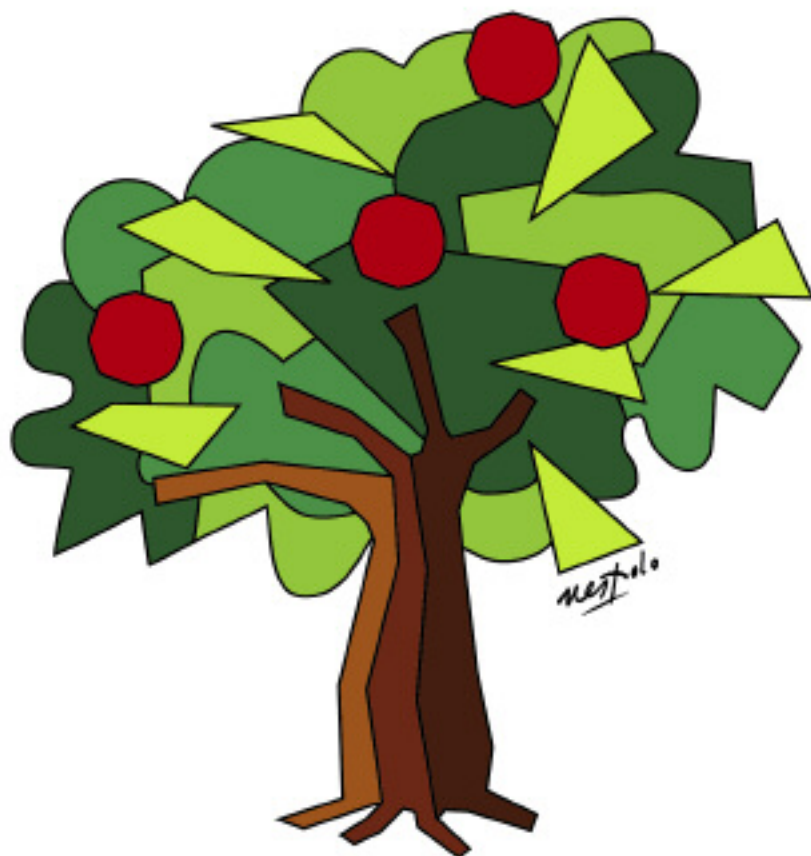
7



[Foto Ray Giubilo]

Volandri sul trono

Al venticinquenne livornese l'edizione 2006 dei Campionati di Sicilia. Battuto in finale l'equadoriano Nicolas Lapentti. Iniziata la serie A-1: obiettivo la salvezza. Over 60, il Circolo conquista il titolo europeo. Gli spettacoli a bordo piscina e i lavori al Forte Bridge che cambierà il look. Un angolo ristoro nel salone. Peppino Civiletti lascia.



SANPAOLO PRIVATE

Banking & Solutions

- Filiale Private Banking di Palermo -
Via Roma, 405 - Tel. 091 6049400/401/402

SANPAOLO

Volandri ha sfatato due tabù

L terzo assalto ha fatto centro. Filippo Volandri, livornese, 25 anni, numero uno del tennis italiano, ha finalmente centrato il successo nella 55ª edizione dei Campionati di Sicilia, dopo due finali consecutive cedute al ceco Berdych e al russo Andreev.

Così dopo 22 anni un altro italiano è tornato sul trono dei Campionati, dopo quel successo del perugino Francesco Cancellotti che nel 1984 fece suo il torneo in una finale di alto tasso tecnico, ma dall'esito scontato (6-3 6-0) contro l'allora emergente ceco Miloslav Mecir.

L'azzurro partito come seconda testa di serie, dietro il mancino spagnolo Fernando Verdasco, già nei quarti è rimasto l'unico italiano in gara dei nove approdati in tabellone. Superato con una grande forza di volontà un avvio difficoltoso a causa della febbre per un forte raffreddore contro Garcia Lopez e Roitman, il livornese ha poi ritrovato via via energie e voglia di arrivare sino in fondo. Nessun problema quindi contro Montanes e ancora meno in semifinale contro Almagro, costretto al ritiro nel secondo set per i dolori ad una cavaglia malconca.

La finale contro un ex grande (già n.6 del mondo), l'equadoriano Nicolas Lapentti, ma in buon recupero per posizioni in classifica Atp più consone al suo valore, ha dato ampia testimonianza di quanto l'azzurro ci tenesse a fare suo questo torneo, l'ultimo dell'anno sulla terra battuta e il cui palla d'oro riempie di soddisfazione chi ne fa parte.

Tanto pubblico ad assistere all'ultimo atto dei Campionati, favorito da una bella e calda giornata di sole. Il primo set ha visto entrambi i contendenti carichi di responsabilità e quindi un pò nervosi. Un titolo da conquistare, importante sia per l'uno che per l'altro. Tanti break per la difficoltà a gestire al meglio la partita dal punto di vista psicologico. Poi qualche errore di troppo del toscano e tocchi magici del sudamericano e la palla al secondo set.

E qui è venuta fuori la grinta di Filippo. Attentissimo e determinato ha puntato diritto al sodo assumendosi il comando degli scambi sino a condurre in porto la seconda frazione. Con Lapentti, sciolto in crisi, Volandri ha proseguito la sua corsa senza pause verso l'ago-



FILIPPO VOLANDRI, VINCITORE DEI CAMPIONATI 2006

[FOTO RAY GIUBILO]

tentativi falliti, un trofeo di grande prestigio e che forse un'altra possibilità non ci sarebbe stata. Mi dispiacerebbe se questi Campionati di Sicilia dovessero uscire dall'Atp Tour. In Italia resterebbe solo Roma e per l'intero movimento tennistico nazionale non sarebbe un fatto positivo".

Volandri torna sulla finale. "Penso sia stata una partita gradevole per il pubblico a parte qualche fase all'inizio non esaltante. Con Nicolas abbiamo però dato spettacolo. Quello che la gente desidera al di là del campanilismo. Sulla terra battuta ritengo di poter essere uno dei migliori dieci al mondo. Comunque tenterò anche nelle prossime stagioni di farmi valere di più su altri terreni, però la mia programmazione si baserà fondamentalmente sulle gare dove riesco ad esprimere il mio miglior potenziale. I risultati parlano chiaro".

Provato dalla fatica, Lapentti ha ammesso il suo calo nel finale. "Filippo ha cercato con le unghie e con i denti questo successo. Io ho ceduto alla distanza, ma sono contento per lui perché è un amico e un ragazzo molto corretto e sentiva molto questa gara. Sono però soddisfatto del mio cammino ed ho ritrovato fiducia e voglia di tornare ad essere di nuovo competitivo".

IL TORNEO SUL WEB

Il sito visitato da tutto il mondo

Per la seconda volta quest'anno il Server Studio, una società palermitana con sede anche a Bologna, ha offerto un servizio molto utile agli appassionati, realizzando il sito dei Campionati di Sicilia con l'assistenza dell'ufficio stampa. I contatti boom della edizione 2005 non sono stati superati per il solo fatto che dai siti dell'Atp e da un'altra organizzazione estera, era possibile seguire in tempo reale il torneo, attraverso una finestra sul punteggio dei vari incontri in quel momento in campo.

"Complessivamente - spiega il curatore del sito, Marco Perniciaro - abbiamo registrato 40 mila "visite", escluse le ripetizioni ed i ritorni. Il record giornaliero è stato di 6.685 il primo giorno di gare. Le pagine viste sono state oltre 94 mila. Gli utenti registrati sono stati di tutti i continenti e di Paesi impensabili. Tantissimi i sudamericani patiti del web, trainati dal buon torneo di Lapentti e gli spagnoli. Anche Volandri ha attratto la curiosità di un buon numero di tifosi italiani".

Campionati di Sicilia. *Vincitore a parte, il cammino dei giocatori italiani è stato breve*



IN ALTO,
ANDREA
SEPPI
A DESTRA,
ALESSIO
DI MAURO
A SINISTRA,
FABIO
FOGNINI
E IN BASSO
A DESTRA,
IL "RE
DEI CAMPI"
PEPPINO
SCAVETTO
[FOTO
RAY GIUBILO]



*Confezioni uomo
da Quarant'anni*

GALATOLO

via Cavour,30 PALERMO tel.091583512

sconto del 15% ai soci del Circolo Tennis Palermo



Finale appassionante. *Spettacolo di pubblico e di gioco per l'ultimo atto del torneo*



IN ALTO, UNA PANORAMICA DEL CAMPO CENTRALE
A SINISTRA, FERDINANDO VERDASCO. SOTTO, FRANCO ROMANO, ANNA DE ARENA,
CHRISTIAN MILICI E IL PRESIDENTE FRANCO RANDAZZO



ASSICURAZIONI



Agenzia Generale di Palermo

Via Cavour, 70 · Tel. 091/582948 · Fax 091/585167 · e-mail info@lazzaroassicurazioni.it

Serie A-1 maschile. Schierata una formazione solo con giocatori palermitani

Un miracolo non retrocedere

La vigilia era messo in conto. Una squadra senza elementi esterni e con Aldi a mezzo servizio, quasi probabilmente sarà destinata a retrocedere. Il cammino al momento di chiudere in tipografia questo numero del notiziario sociale, del CT Palermo-Città d'arte (sponsor, la Regione Siciliana) è ancora lungo, ma pare già segnato. Tre partite e tre sconfitte (in mezzo una giornata di riposo) e i rimanenti confronti tutti contro formazioni decisamente più attrezzate sia per puntare alla fase finale che per lottare per la salvezza.

È pur vero che questo campionato che lascia sempre adito a tante perplessità sul mantenimento in vita e che non riesce a decollare in fatto di penetrazione negli organi di stampa, se non quelli a carattere locale, riserva sorprese sino all'ultimo. Anche nella scorsa edizione Aldi e compagni conquistarono la salvezza quando le speranze erano molto ridotte.

“Abbiamo fatto una scelta ed accetteremo serenamente il verdetto del campo, anche se non sarà positivo”, spiega il deputato allo Sport, Gaetano Alfano. “Avevamo deciso anche per ragioni di bilancio - aggiunge Alfano - di non avvalerci di giocatori esterni al club e di affrontare il rischio di una retrocessione, schierando una formazione di soli palermitani. Senza uno sponsor adeguato non potevamo permetterci lauti ingaggi. Una politica che stiamo adottando anche per altre squadre ancora in via di definizione per la stagione prossima”.



IN ALTO, FRANCESCO ALDI E ALESSANDRO CIAPPA. SOTTO, ANTONIO COMPORTO

Il dirigente ribadisce quanto programmato mesi fa. “Le risorse di bilancio per tutte le attività sportive, vanno gestite con oculatezza anche perché non sono infinite. Per cui vale la pena di scommettere più sui giovani da noi coltivati ed allenati piuttosto che su giocatori esterni, seppur a gettone, che non assicurano grandi benefici. Un mordi e fuggi. Non costituiscono esempio per i giovanissimi né sono oggetto di richiamo durante le loro apparizioni”.

Tornando alla serie A-1 ed in particolare a Francesco Aldi, il ragazzo dopo un anno tribolato per via degli infortuni che lo hanno penalizzato in classifica mondiale (da n. 111 a circa n. 500) ed hanno inciso sul suo morale, sta cercando di risalire la china. Ha cambiato coach, non più Francesco Cinà, ma il catanese Fabio Rizzo, lo stesso di Alessio Di Mauro, e in accordo con i dirigenti del Cir-

colo è volato con questi ultimi due in Sudamerica per alcuni tornei challenger nella speranza di riconquistare fiducia e punti Atp.



ALFANO SPORT

non solo tennis

Piazza Leoni, 26 - Palermo • Tel. 091/520972

*sconti speciali
per tutti i soci del Circolo*

Attività sportiva. *Il maestro Germano Di Mauro, nuovo tecnico. Con lui otto ragazzi*

Alfano: ventata nuova

La fine dell'estate è stata caratterizzata da tanti movimenti sul piano degli assetti tecnico-agonistici: partenze e arrivi di maestri, allontanamenti di giocatori.

La grande novità è comunque quella di Germano Di Mauro, 42 anni, fratello maggiore di Alessio, ex giocatore di serie B e maestro di provata esperienza.

“Mi sono sentito onorato - afferma il siracusano - della offerta fattami a fine agosto dal Circolo che reputo una delle più grandi realtà del tennis italiano e non solo per la sua storia e le tradizioni. Ho preso in carico il settore dell'agonismo maggiore, e con me è arrivato un grup-

petto di ragazzi che allenavo a Pallavicino. Ragazzi da formare perché l'approccio con il tennis, per quasi tutti, non è stato in tenera età. Sono otto in tutto, tra cui un under 14 e gli altri tutti under 16-18. Cinque ragazzi e tre ragazze e tra queste la nissena Martina Granatelli che ha giocato a Catania e che ora si è trasferita a Palermo, dove prosegue gli studi. Alcuni hanno, altri avranno per il 2007 una classifica da serie B e troveranno posto nelle squadre maggiori. Ma è ancora presto per tali scelte. Ho un ottimo rapporto con gli altri maestri e tecnici del Circolo e sono convinto che tutti assieme possiamo fare un buon lavoro con l'obiettivo di fare maturare i giovanissimi, aiutarli in una sana crescita sportivo-sociale e contribuire a mantenere il sodalizio ai vertici del tennis giovanile italiano”.

Con Di Mauro, sono arrivati Gabriele Manzi, Claudio Fortuna, Vincenzo Bavetta, Massimiliano Andreini, Massimo Spalletti,



Martina Granatelli, Tiziana Di Giorgi e Ambra Zagarella.

Quanto alla programmazione 2007, entro dicembre il dirigente del settore, Alfano, con i vari maestri dovrà stilare la composizione delle formazioni da mandare in campo la prossima stagione. In campo maschile la decisione sulle squadre di vertice dipende dall'esito del campionato di A-1. Una eventuale retrocessione porterebbe il club ad avere il team migliore in A-2 e la serie C dovrebbe essere rappresentata da una formazione prettamente composta dai giovani.

In esame c'è anche l'assetto della prima squadra femminile. Potrebbe essere confermata la presenza in A-2. Ma come alternativa ci sarebbe la partecipazione alla serie C. Dipende anche dalle scelte di alcune giocatrici. Novembre in tal senso sarà decisivo per l'orientamento da prendere. Le attività a squadre sono certamente l'immagine di una so-

cietà sportiva anche nel tennis, pur restando una disciplina con forti caratteristiche individuali e a conti fatti ogni giocatore predilige fare bene nei tornei. I campionati a squadre per ogni tennista restano, non un ripiego, ma una competizione collaterale.



IN ALTO A SINISTRA, ALESSIO E GERMANO DI MAURO. A DESTRA, VINCENZO BAVETTA E CLAUDIO FORTUNA. SOPRA, VINCENZO BAVETTA E MARTINA GRANATELLI



**Sede: Via Fra' G. Pantaleo, 11
90143 Palermo
Tel. PBX 091/6202500 Telefax 091/6256196**

**Centrale operativa: Via Giuseppe La Villa, 25
90143 Palermo
Tel. 091/6259184 Telefax 091/308697**

PROTAGONISTI DEL MERCATO

Calyon offre una forte presenza su tutto il territorio nazionale



Arnaud Chupin,
Senior Country Officer Calyon in Italia.

Con oltre 480 miliardi di euro di asset totali, Calyon - la Corporate and Investment Bank del Gruppo Crédit Agricole - può contare sull'apporto di 12.000 collaboratori dislocati in più di 55 Paesi. Specializzata nelle attività di corporate banking, investment banking e in attività di capital market, e potendo contare sul rating e sulla solidità finanziaria del gruppo Crédit Agricole S.A. (Standard & Poor's AA-, Moody's Aa2, FitchRating AA), Calyon si posiziona come uno dei principali attori dei mercati finanziari e risulta essere tra le banche specializzate in corporate e investment banking leader in Europa. Sul mercato italiano, Calyon vanta più di 40 anni di storia e di esperienza: l'unione dell'alta tecnicità alla grande forza commerciale, la lunga esperienza internazionale unita a un forte radicamento sul territorio nazionale e uno spiccato "savoir-faire" la posizionano come uno dei primi attori sul mercato italiano presente in tutte le aree

del grande corporate. A differenza di altre banche straniere, Calyon crede nella presenza di squadre forti sul territorio nazionale per servire i clienti italiani. Queste squadre coprono tutta la catena di valori, dall'origination allo structuring fino alla distribuzione. Le attività di Calyon in Italia si concentrano sui medi e grandi gruppi industriali e commerciali nonché su istituzioni finanziarie (banche, assicurazioni, enti pubblici) seguite da un importante team di senior banker basati a Milano.



CALYON

CORPORATE AND INVESTMENT BANK

CRÉDIT AGRICOLE GROUP

STRUCTURED FINANCE

L'equipe di finanza strutturata di Calyon è attiva in Italia nei settori industriali e dei servizi (inclusi infrastrutture, energia, oil&gas, telecomunicazioni, aviazione, trasporti, e immobiliare), intervenendo con tecniche di finanziamento complesse tra le quali il project finance, l'asset-backed finance e il leverage finance (corporate e LBO), risultando una delle più grandi nel panorama italiano (20 persone). Questa forte e consolidata presenza locale il coinvolgimento su numerosi settori economici, su strutture di finanziamento diverse ed il continuo monitoraggio delle evoluzioni normative consentono a Calyon di offrire soluzioni innovative ad-hoc attraver-

so un mix di esperienze e tecniche finanziarie. Calyon è il pioniere nel finanziamento di transazioni nei settori emergenti quali infrastrutture (tramvia di Firenze) e oil & gas (Camfin/GdF) nonché un attore primario del project, real estate e acquisition finance dove ha strutturato e finanziato le maggiori operazioni dell'anno. A questo bisogna aggiungere la possibilità di integrare le strutture di debito bancario con l'offerta di mezzanino, di obbligazioni, di partecipazione all'equity nonché di servizi di consulenza. Nell'ultimo anno Calyon ha strutturato 15 operazioni di finanza strutturata in Italia per circa 5 miliardi di Euro di finanziamenti.

CAPITAL MARKET

Forte dell'esperienza internazionale del gruppo, il desk italiano garantisce un supporto d'eccellenza per operazioni di intermediazione di prodotti di flusso e derivati e di origination e strutturazione.

Gli oltre 30 professionisti che costituiscono il team sono suddivisi in squadre specializzate in prodotti, come Forex, Government bonds, Derivati, Crediti, Corporate Sales, Equity Derivatives Sales, o in Debt Origination e Securitisation. In particolare, il team di Securitisation è composto da 14 persone specializzate in operazioni sia pubbliche sia private, segmenti in cui la banca ha raggiunto la leadership nel mercato italiano.

Coppa Lambertenghi

Silvia, 12 anni
conquista
il titolo 2006
Sei anni fa
a Milano
vinse
il fratello
Domenico



A FIANCO, SERGI BOAGHE,
SILVIA ALBANO
E GIOVANNI GIORDANO

Albano, "vizio" di famiglia

In sei anni due vittorie con Domenico e Silvia e in mezzo una presenza con Davide.

Quello della famiglia Albano è davvero un record italiano. Nella storia ultra sessantennale della competizione istituita dal Tc Bonacossa di Milano (la prima edizione fu disputata nel 1939) mai due fratelli avevano vinto quello che è sempre stato un trampolino di lancio di futuri campioni. È vero che scorrendo l'albo d'oro ci si accorge che tanti vincitori dopo pochi anni si sono perduti per strada, ma tanti altri sono approdati all'alto professionismo. Giusto per citare alcuni nomi oggi noti al grande pubblico di appassionati di tennis, tra i vincitori in campo maschile, Bertolucci, Barazzutti, Luzzi, Starace e tra le donne, la Vinci.

Con quest'ultima vittoria di Silvia Albano, i successi siciliani salgono a cinque: il messinese Ciccio Giordano nel 1960, l'augustano Giuseppe Cappello nel 1969, la palermitana Maria Antonietta Trupia e quindi Dodo Albano nel 2000 e la sorella Silvia, lo scorso settembre.

Il successo di quest'ultima se non proprio scontato, era abbastanza prevedibile dopo una stagione intensa e qualificata. La ragazzina, allenata dai maestri Sergio Boaghe e Giovanni Giordano, si era distinta in competizioni nazionali e fuori confine, era sempre stata la migliore delle azzurre. Lecito, dunque, attendersi anche sui campi milanesi un completamento di stagione vittorioso. E così infatti è stato. Silvia ha ottenuto la prima testa di serie e ha concluso il suo cammino vincente senza perdere un set contro Eccel, Missaglia, Zauli e Mastellone.

Il 2007 la vedrà fare ingresso nella categoria under 14 e quindi confronti con atlete più mature e fisicamente più prestanti, il cui grado tecnico, Silvia ha avuto modo di conoscere avendo già quest'anno disputato gare di categoria superiore.

CONVOCAZIONE DELLA FITT

Silvia, un dicembre al freddo



La vincitrice della Lamberteghi è quasi pronta per fare le valigie. La Federtennis ha convocato Silvia Albano (nella foto) per due manifestazioni a dicembre che si svolgeranno a Goteborg in Svezia e a Saint Genevieve in Francia. Dunque rimandata ai prossimi anni la trasferta in Florida per disputare il classico Orange Bowl, un torneo di prestigio ma non sempre felice per gli italiani, prettamente terraiole. Il piccolo talento del Circolo dopo il successo a Milano ha disputato il campionato a squadre under 12, ma il cammino del team si è fermato nei quarti contro il Tevere Remo. La sconfitta nel doppio del duo Silvia Albano-Eugenia Lo Presti e di quest'ultima in singolare ha precluso l'accesso alla semifinale.

Invece è andata meglio a Prato nella Coppa Morini, una manifestazione quasi in sostituzione della Coppa delle Regioni. Tre under 12 siciliane, le ragazze del Circolo Albano e Lo Presti e la catanese Ricciari, hanno chiuso al terzo posto la manifestazione perdendo solo dalla Toscana in semifinale e battendo le Marche per il l'assegnazione del "bronzo".

Infine è arrivata a Silvia un'altra convocazione dal settore tecnico. Ai primi di novembre assieme a due tecnici del Circolo, di cui uno preparatore atletico, la ragazzina dovrà recarsi per uno stage di preparazione invernale a Tirrenia che sarà tenuto dal responsabile del settore under 12, Renzo Furlan.

I MASTER GIOVANILI IN SICILIA

Eugenia vittoriosa a Baia Samuele

I campi ragusani di Baia Samuele hanno ospitato il Master under 12, al termine del circuito siciliano. In campo femminile, sulle otto finaliste, ben tre erano del Circolo ed il successo è arriato ad Eugenia Lo Presti (a sinistra) che in finale ha battuto Miriana Tona. Hanno perduto al primo turno invece Lucia Cannatella (a destra) contro la Tona e Carola Melidone contro Agnese Tascone. Anche in campo maschile, a raggiungere il Master, tre atleti del Circolo su otto partecipanti, ma Gabriele Manzi, Camillo Lucchese e Federico Modica hanno ceduto al primo turno. Ha vinto il Master, il siracusano del Tc Match Ball, Antonio Massara. Rinviato da metà ottobre a metà novembre, invece il Master under 10. Si svolgerà al Ct Montekatira e tra gli otto ammessi, un solo atleta del Circolo, Ettore Riccardi settimo in classifica.



Attività giovanile. *Un terzo dei titoli sono stati ad appannaggio di atleti del Circolo*

Trofeo Topolino, 5 vittorie

Si è svolta sui campi del Circolo a metà ottobre una delle prove nazionali del circuito Topolino riservata ai giovani tennisti siciliani dai 9 ai 16 anni. Ben quattordici le gare di singolare disputate con oltre cento partecipanti, di cui cinque sono state appannaggio di atleti del Circolo. Ad imporsi sono stati: Eleonora Dell'Aria (nata 1996), Lorenzo Polizzi (nato 1997), Francesca Brancato (nata 1997), Silvia Albano (nata 1996) e Andrea Russo (nato 1994).. I titoli ad altri atleti siciliani sono andati a: Mirko Cutuli (1996), Francesco Marchese (1995), Francesca Franco (1992), Manfredi Cuttitta (1992), Alberto Cammarata (1993), Silvia Cotroneo (1993), Stefania Contardi (1995), Andrea Martinello (1990) e Michele D'Amico (1991).

UNDER 10 CAMPIONI REGIONALI

La squadra mista under 10 del Circolo si è assicurata la finale a quattro in campo regionale, prevalendo sul Montekatira di Catania sul Ct Vela Messina e sul Ct Ragusa. I ra-



ALCUNI VINCITORI DELLE GARE CON IL MAESTRO ANDREA CHIMIRRI

gazzini di Boaghe e Giordano hanno fatto valere la loro superiorità riportando un successo molto lusinghiero. Protagonisti di que-

sta vittoria sono stati: Lorenzo Polizzi, Francesca Brancato, Ettore Riccardi, Marco Spoto e Giorgio Passalacqua.

GIORNALE DI SICILIA

**Da 1860, ogni giorno,
l'appuntamento con l'informazione**

**11 edizioni:
i grandi fatti,
le cronache locali,
le guide alle città,
i commenti, lo sport,
gli spettacoli e la tv...**



GIORNALE DI SICILIA. OGNI GIORNO, QUALCOSA IN PIÙ

Attività sportiva. *La squadra Giornale di Sicilia protagonista assoluta a Salisburgo*

Over 60, bis europeo

I campi austriaci di Salisburgo, a metà luglio, hanno regalato al Circolo il primo titolo europeo nell'over 60 a squadre. Ma gli stessi componenti, sempre con lo sponsor Giornale di Sicilia e senza il nuovo arrivato Paolo Lazzari, già lo scorso anno si erano fregiati del titolo. Anche in questa edizione il successo non è stato mai messo in discussione: 4-1 3-0 e 3-0 i risultati dei tre incontri disputati rispettivamente contro i belgi de Le Sapinere gli svizzeri dello Zurigo e in finale i tedeschi del Moenchengladbach, secondo la formula dei tre singolari e due doppi.

“I risultati - ricorda il capitano Enrico Piacenti - sono stati secchi, ma molti incontri non sono stati semplici, poi risolti dalla bravura, dalla scrupolosa preparazione e dalla grande esperienza degli uomini mandati in campo. Siamo tutti quanti felici di questa avventura iniziata nel 2003 che ha portato quattro titoli italiani e due europei. A Salisburgo è stata una grande festa, in un ambiente dove si è familiarizzato ed allacciato proficui rapporti per un auspicabile



POKORNI, LAZZARI, ZAMBON, ROHRICH, SCALIA, ARDIZZONE, ANGIOLI E PIACENTI

arrivederci”.

La squadra del Circolo che ha conquistato il titolo era composta da: Peter Pokor-

ni, Palo Lazzari, Giorgio Rohrich, Bepi Zambon, Antonio Ardizzone, Roberto Angioli, Enrico Piacenti e Salvo Scalia.

Ditta **SCHIERA**

Autotrasporti
Cassoni scarrabili
Movimenti di terra

La ditta è specializzata in collocazione fosse IMHOFF



via Tasca Lanza, 22 (int. 18) PALERMO
tel. 0916518371 fax. 0916520842 cell. 330671888

Orologi Fiorentino. La Perfezione del Tempo.

Breguet
Depuis 1773

OFFICINE PANERAI
FIRENZE 1880


CORUM


PIAGET

A. LANGE & SÖHNE
GLASHUTTE USA


VACHERON CONSTANTIN

GP
GIRARD-PERREGAUX


BLANCPAIN


PIERRE KUNZ
GENÈVE

ULYSSE NARDIN
HORS D'ŒUVRE DE SINCE 1840


JAEGER-LECOULTRE


BAUME & MERCIER
GENÈVE


ZENITH
SWISS WATCH MANUFACTURE
PRÈS 1952


HUBLOT

IWC

GUCCI

FRANCK MULLER
GENÈVE



FIorentino

www.fiorentinospa.it

OROLOGIAI A PALERMO DAL 1890

Vita sociale

*Entro
Natale
il locale sarà
dotato
di nuovi arredi
e tende*

UN'IMMAGINE DEL FORTE
BRIDGE. SOTTO, IL SALONE
DEL CIRCOLO



Nuovo look al Forte Bridge

Un mese e mezzo circa di lavori ed allestimenti per dare un volto nuovo al locale di svago dei soci. Il Forte Bridge perderà quel suo carattere un po' spartano per assumere una veste più confortevole.

Il programma di interventi è stato varato dalla deputazione a metà ottobre ed i lavori di allestimento dovrebbero essere completati entro Natale. "Ne avvertivamo la necessità da tempo - spiega il deputato agli Interni, Fabio Poma - perché la struttura appariva nuda e spoglia. Il nostro intendimento è realizzare un locale parallelo al salone, se non proprio così elegante, ma certamente dotato di maggiore confort, tale da rendere piacevole la frequenza. Tenuto conto che il maggior utilizzo finora è stato di una fascia giovanile, vorremmo allestire il locale ad uso anche di una più ampia fascia di soci".

"Intanto - aggiunge il dirigente - con la collaborazione del deputato Cecchinato, è stata predisposta l'area esterna attigua. Ad Alessandra Tomasi abbiamo affidato la scelta per i nuovi arredi a cominciare dal rifacimento di pareti e tende. Doteremo il Forte di venti tavolini pieghevoli e di un centinaio di sedie e sarà rifatto quasi totalmente il sistema di illuminazione, più consono anche per il gioco delle carte".

"A tutto ciò - conclude Poma - aggiungeremo anche un angolo bar, per la piccola ristorazione, solo quando se ne riconoscerà l'opportunità. L'intendimento, insomma, è quello di realizzare una sede polifunzionale, per tutte le attività sociali, dagli spettacoli, ai tornei di carte, a locale tv in occasione di partite di calcio a locale per

festicciole di bambini figli di soci".

Alessandra Tomasi ha già quasi completato il suo lavoro. "Ringrazio - dice - innanzitutto i dirigenti per la fiducia concessami. In passato mi ero occupata come deputato di questo settore. Per il Forte Bridge sono stati scelti bei tendaggi, quasi etnici, pesanti per oscurare la luce che ben si intonano con l'ambiente. Più curati invece quelli che arredano il locale ristorante che per immagine richiedevano una maggiore attenzione. Il risultato sono certa che sarà apprezzato dai soci. Quanto al salone, la dirigenza ha disposto anche di dotare di nuove tappezzerie e divani a suo tempo acquistati dalla Adile, la stessa ditta che si occuperà del rifacimento. Abbiamo già scelto i nuovi tessuti che non daranno più sul rosso come i precedenti".

BAR INVERNALE

L'angusto spazio nel locale bar invernale della palazzina, ha indotto la dirigenza a tentare un esperimento per permettere la consu-

mazione a tavolino ad un numero maggiore di soci. Un angolo del salone, quello attiguo alla porta d'ingresso al bar, ben delimitato da piante e separè sarà trasformato in punto ristoro. "La forte affluenza al bar in particolari giornate e in orari di punta - dice il dirigente Ciccio Avola che si occuperà della novità - non rende un buon servizio. Grandi alternative non ce ne sono ed ampliamento di locali non è consentito. Così proveremo a sacrificare una piccola fetta del salone per allestirla ad angolo di ristoro, ben curato, con servizio costante ai tavoli in modo da soddisfare le necessità di quei soci che intendono consumare un breve pasto o anche un panino e una bevanda, almeno in uno spazio decoroso e meno caotico. Tra le 13 e le 15 ci sono molti soci che trascorrono la pausa pranzo dal lavoro al Circolo o tanti altri che prima o a fine partita di tennis si soffermano per una consumazione. Con questo nuovo punto ristoro riservato crediamo di avere colmato una lacuna e reso un buon servizio ai frequentatori".



Vita sociale

Ogni settimana, il martedì e il giovedì, appuntamento con i tornei di Bridge e di Burraco

DUE IMMAGINI DI SOCI IMPEGNATI AL TAVOLO VERDE



Burraco, la nuova passione

Briscola e scopone sono ormai soppiantati. Dal bridge da parecchio tempo, dal burraco da solo qualche anno. E proprio l'esplosione di quest'ultimo gioco a carte, di origine sudamericana, ha contagiato in brevissimo tempo anche tanti soci del Circolo, molti dei quali già tesserati per la Federazione burraco e praticanti agonisti.

“Non potevamo ignorare questa nuova realtà - sostiene il deputato Poma - visto che l'attività si è fatta molto intensa. Intanto ci siamo affiliati alla Federazione per regolamentare e disciplinare i tornei. Il deputato segretario Franco Romano ha avuto l'incarico di sovrintendere alle attività agonistiche ed è stato varato anche un calendario di tornei, che si svolgeranno ogni giovedì nel salone. Collaboreranno con Franco, Maria Concetta Lo Cascio e Pasquale Miceli Sopo”.

“In attesa che venga rinnovato il Forte Bridge - spiega Romano - a novembre e dicembre i tornei di svolgeranno nel salone, ma da gennaio tutta l'attività agonistica verrà dirottata nei locali ristrutturati. Ci aspettiamo inizialmente un movimento in media di circa 80 giocatori tra soci e familiari, ma con l'andare dei mesi sono convinto che il numero crescerà vista la popolarità del gioco. Come consuetudine, i tornei di burraco inizieranno alle 20,30 e nella pausa tra la prima e la seconda parte della serata, ci sarà la possibilità di consumare una cena”. Da nominare un direttore dei tornei.

Cos'è il Burraco

Il burraco è uno strano

gioco, dalle apparenti caratteristiche di semplicità ma dai risvolti relazionali ed intellettuali assolutamente inquietanti. Infatti, non appena si prende dimestichezza con questo gioco, sembra che si insidi nei pensieri provocando effetti su tutta l'organizzazione della propria vita, abitando, appunto la mente dei nuovi e vecchi giocatori. Il gioco, come fantasma, pare che arrivi dal lontano Uruguay, dicono che il suo nome significhi setaccio, pur non essendo semplice la corrispondenza tra ciò che questo designa ed alcuna regola o tattica del gioco.

È un figlio “illegittimo” della canasta e del bridge. Dall'una eredita le pinelle, le sequenze di sette carte che qui prendono il nome di burraco. Dall'altro, alcune modalità tattiche: i sistemi di licitazione, la comprensione degli equilibri di gioco. Questo fanciullo presenta

tuttavia caratteristiche più subdole dei genitori: appare cortese, alla mano, quasi totalmente dipendente dalla signora Fortuna, ma invece nasconde segreti di non semplice attuazione.

Apparentemente “single”, di fatto ama e rispetta solo una dimensione di coppia. Non importa quale, non importa come... purché si sia (veramente) in due. Apparentemente pacifista, di fatto esprime il meglio di sé nelle situazioni agonistiche (anche un casuale incontro al bar sotto casa si trasforma in una competizione). Apparentemente timido, ha già pervaso della sua essenza molti circoli cittadini. Apparentemente banale, solleva problemi in ogni dove. Apparentemente “ludico”... si accomoda nella mente di chi lo gioca ponendogli interrogativi sul partner, sugli amici, sulle vacanze, sul tempo.



Vita sociale

*Successo
per lo spettacolo
del cabarettista
palermitano
Una performance
arricchita
dal supporto
dei video*

ERNESTO MARIA PONTE
SUL PALCO ALLESTITO
A BORDO DELLA PISCINA



Quel Ponte mi sta stretto

ormai un habituè Ernesto Maria Ponte al Circolo. A fine estate il cabarettista palermitano "educato", non ha mancato anche quest'anno ad inserire il Circolo nel tour dei suoi spettacoli nell'Isola. Un tema molto a cuore sia perché porta il suo nome sia per l'attualità del sogno dei sogni dei siciliani: la megastruttura viaria e ferroviaria che unirebbe Messina con la Calabria. Fatti successivi hanno accantonato la realizzazione del megaviadotto, ma l'artista palermitano l'ha sviscerato nel suo lungo percorso dall'ideazione alla progettazione e finanziamento parziale.

"Il Ponte mi sta stretto" era il titolo dello spettacolo che Ernesto Maria ha proposto con la novità di tanti video esemplificativi. Tirati in ballo nel bene e nel male tanti politici, tra ironiche storie e battute pungenti.

Una performance di estremo gusto, non infangata dalla parolaccia gratuita e tanto comune nel panorama del mondo cabarettistico. E Ponte ha dimostrato che si può fare ironia, satira e prese in giro, con il buon uso del linguaggio pulito quasi da educande.

Ospiti anche molti soci del Country e del Tennis Club Palermo 2, la serata ha avuto termine, attorno alle 23,30 con un oltremodo gradevole e ben assortito buffet, preparato dal ristoratore del Circolo, Peppuccio Gaglio.

A TAVOLA CON CHEF SOCIE



Una riedizione rivisitata dello Scolapasta d'argento è stata messa in cantiere in una data da definire tra fine novembre e dicembre. Sia per aggiornare il simpatico e gradito evento, sia per ragioni logistiche anziché mettere a confronto dieci soci-cuochi sul miglior primo piatto, dalla mente del dirigente Franco Romano è nata l'idea di porre in lizza solo tre aspiranti chef (probabilmente donne). L'impegno però sarà maggiore. Non più la preparazione di un solo piatto, ma quasi un pranzo completo che le concorrenti dovranno inventare e poi con l'aiuto e l'assistenza della ristorazione del Circolo del fidato Peppuccio Gaglio, mettere in pratica.

Tre menu da proporre al palato di parecchi soci che in tali occasioni non sono mai mancati soprattutto per la curiosità di vedere tra i fornelli, volti noti sui campi da tennis o ai tavoli di gioco.



COPYGRAPHIC S.n.c.

stampa offset in 24 ore - verniciatura UV
Litografia - Serigrafia - Digitale
Grafica - Rilievo - Timbri

Palermo - via E. Restivo, 99 - Tel. 091.524312 - 091.2523051
www.copygraphic.it - e-mail: copygraphicsnc@libero.it



La moda fa tappa al Circolo

Vita sociale
Riuscita serata a bordo della piscina per il defilé di Max Mara con la linea "Persona" A conclusione, degustazione organizzata dallo Slow Food



Il Circolo "si veste" a festa. Una calda serata di metà settembre ha ospitato a bordo piscina una sfilata di moda che ha richiamato un grande numero di soci ed invitati sino al limite dell'allestimento dei posti a sedere. L'iniziativa è stata frutto di una proposta del socio Mario Indovina che ha coinvolto anche lo Slow Food anche per rendere omaggio al palato in un'atmosfera di buon gusto.

Fabio Rubino ha fatto scendere in campo il gruppo Max Mara con il marchio Persona, la linea destinata alle non più teen ager. Una ventina di indossatrici professioniste hanno indossato capi di

grande qualità destinati a chi non ha fisico da grissino. Circa 25 metri di passerella, su uno dei lati della piscina, particolarmente illumi-

nati per far risaltare modelle e capi di abbigliamento, tra i tavoli con almeno 200 ospiti graditissimi, interessati alle proposte Persona.

L'evento ha poi avuto conclusione nel boschetto per una degustazione di prodotti grazie al contributo della ristorazione della Antica Filanda, della casa vinicola Firriato, dell'olio Barbera e del Caffè Morettino.

La riuscita della serata ha indotto gli organizzatori a riproporre l'appuntamento con la moda alla fine della prossima primavera con una sfilata sempre di Max Mara ma della linea giovanile Max & Co.

PEPPINO CIVILETTI LASCIA

Trent'anni di massaggi



Peppino Civiletti ha detto basta. Dopo oltre trent'anni di essere stato il "toccasana" di centinaia di tennisti professionisti in occasione delle grandi competizioni internazionali, ma soprattutto di soci ed atleti del Circolo, ha deciso di ritirarsi dall'attività. La dirigenza appresa la decisione ha quindi provveduto a contattare giovani fisioterapisti per assicurare questo servizio a soci e giocatori. Per decenni i massaggi e le terapie riabilitative messe in pratica da Civiletti, hanno alleviato dalle fatiche e dalle contratture muscolari soci e socie. Per tanto tempo il buon Peppino è rimasto mattina e pomeriggio a disposizione di chi necessitava dei suoi interventi. A lui va il ringraziamento per l'attività svolta sia da parte dei dirigenti e dei soci del sodalizio.

LLT ISTITUTI PARITARI **A. LINCOLN** s.r.l.

PALESTRA polifunzionale (2000m²)

PISCINA con copertura mobile

CAMPI da TENNIS

CAMPO polifunzionale

PARCHEGGIO coperto

AREE DIDATTICHE

RESIDENCE

IL PRIMO CAMPUS A PALERMO

Apertura Anno scolastico 2007/08 INFO tel. 091362452 091544928

Vita sociale

Oltre cento partecipanti alla recuperata e rinnovata gara ideata da Sergio Tortorici

UN GRUPPO DI GIOCATORI CON SERGIO TORTORICI



Un doppio giallo "suntuoso"

ante edizioni, tante formule sperimentale, ma mai come quest'anno la classica manifestazione è andata oltre ogni aspettativa. E il merito maggiore va tutto al socio Sergio Tortorici che ha inventato una rinnovata manifestazione, arricchita da 120 partecipazioni con giocatori invitati del Country e del Tennis Club Palermo 2. Un coinvolgimento dovuto ad una particolare formula di svolgimento che ha richiesto una riunione preliminare partecipatissima e Forte Bridge superaffollato per il sorteggio del tabellone d'avvio.

La competizione si è svolta dal 9-17 settembre e si è conclusa con la lunga premiazione a cui ha fatto seguito un aperitivo e spaghettonata con dolci e passito di Pantelleria prima di chiudere la serata in discoteca al suono della "Davidoff Service" con Luigi Maddalena.

I vincitori del doppio giallo sono stati Riccardo Lo Cascio e Antonio Di Simone che si sono aggiudicati il Trofeo Lancia a spese dei finalisti, Massimo Cajozzo e Inna Pezzino. In semifinale si sono arresi, Vincenzo Galatolo e Rosa Mandalari e l'altra coppia formata da Angelo Imburgia e Ambra Di Miceli. Quinti classificati: Giuseppe Cannici e Claudio Salerno, Francesco Donzelli e Antonio Coco, Anna Cali e Jolanda Gentile, Tommaso Randazzo e Daniela Basile.

Premi speciali: Coppa Longo gioielli a Gaetano Puma, Alessandra De Caro e Salvino Gorgone. Premio Zappulla ad Emilio Italiano, Paolo Mercadante e Fabio Cuccio. Migliori 4 giocatrici non vincitrici: Marcella



SOPRA, I SEMIFINALISTI DELLA COMPETIZIONE
A SINISTRA, BABY ANGIOLI E SERGIO TORTORICI

Marzetti, Martina Annaloro, Lilly La Mantia e Anna Coco.

Prima della finale si è disputato un doppio di esibizione fra giocatori classificati tra Alessandro Ciappa e Fabio Fazzari e la coppia Massimiliano Andreini e Germano Giacalone. Ciappa e Fazzari hanno vinto al tie break per 9-8.

A Sergio Tortorici, l'apprezzamento e il ringraziamento del presidente Randazzo per l'ottima riuscita della manifestazione.

Sponsor dell'evento sono stati: **Lancia Center Palermo, Longo Gioielli, Giornale Di Sicilia, Galatolo Abbigliamenti, Istituto Lincoln, Meditalia, Pellicceria Di. Wa., Barilla, Li. Ca.M Mercurio E Head.**

Vita sociale. *Le tradizioni siciliane messe in scena in piscina dal gruppo di danzatrici*

Sole, sale, sabbia e... gola

L'occasione è stata la serata conclusiva dei Campionati di Sicilia. Prima uno spettacolo quasi etnico proposto dal gruppo di ballo "Studio Danza Due". Si è esibito, di fronte ad una numerosa platea nel prato attiguo alla piscina, poi ha fatto seguito una corposa degustazione di piatti tipici siciliani nelle banarelle allestite a giro nella rotonda del boschetto.

Lo spettacolo intitolato "Sole, sale e sabbia" ha visto in scena cinque danzatrici tra i 19 e i 23 anni, allieve dello Studio che ha pure varato da recente una compagnia: "Passincanto", già esibitasi a Cefalù, a Pollina e a Palermo per il Kals Art. "L'idea - dice Angela Tallarita - è nata da un progetto messo in atto da me che sono fiorentina e da una palermitana verace, la coreografa Patrizia Veneziano, che conosce storia e costumi siciliani. Ne è venuto fuori uno spettacolo che abbina la tradizione alla danza moderna. Un percorso di vita popolare trasferito in movimento dalle ragazze, accompagnato da musiche, canti e diapositive del fotografo Pucci Scafidi".



BALLERINE DELLO STUDIO DANZA NELLO SPETTACOLO CHE SI È SVOLTO AL CIRCOLO DURANTE I CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI SICILIA



LA FESTA NEL BOSCHETTO PER LA SERATA DI GALA DEI CAMPIONATI DI SICILIA



Dalla segreteria

Quote sociali con bonifici e comunicati via e-mail

Oltre alle tradizionali forme di pagamento delle quote sociali, il Circolo ha raggiunto un accordo con Unicredit e Banca Nuova per un comodo servizio di bonifico bancario. I soci lo potranno attuare presso i propri istituti di credito disponendo un pagamento bimestrale di 120,00 euro da versare automaticamente con queste modalità:

UNICREDIT agenzia viale Campania n. 25, conto corrente numero 4328253, abi 02008 cab 04602, cin Q.

BANCA NUOVA filiale 4 Palermo, via Libertà 179, conto corrente numero 12750, abi 05132, cab 04602, cin X.

E-MAIL

La dirigenza invita i soci provvisti di computer, sia a casa che in ufficio, di comunicare in segreteria il proprio indirizzo di posta elettronica per poter ricevere in tempo reale tutte le comunicazioni e i programmi delle attività promosse dal Circolo.

CORSI DI BRIDGE

Hanno preso il via per i soci, due corsi di bridge riservati uno ai principianti e uno di perfezionamento. A tenerli è l'istruttore Vit-



torio Ruffino. Dureranno 14 settimane e si articolano in una lezione settimanale, il lunedì alle 17 per i principianti e il giovedì alle 21, per chi vuole migliorare ed approfondire le proprie conoscenze del gioco del bridge.

MEMORIAL LO CASCIO

Per ricordare la figura del dirigente del Circolo, nonché consigliere federale, Salvatore Lo Cascio (*nella foto in alto*), Volvo per i tanti amici in campo tennistico, sarà assegnato il "Memorial" a quei giovani che si sono distinti nella stagione agonistica 2006. Nell'impossibilità di organizzare in sua memoria una manifestazione tennistica giovanile di alto livello, d'accordo con la sorella Maria Concetta Lo Cascio, il Circolo organizzerà a fine anno una cerimonia per la consegna dei riconoscimenti. Il 6 gennaio 2007 cadrà il decennale della scomparsa del caro Volvo.

Circolo Tennis Palermo
NOTIZIARIO SOCIALE

Anno XLII ottobre 2006

Autorizzazione del tribunale di Palermo
numero 12 del 22 maggio 1965

Direttore: **Franco Randazzo**

Direttore responsabile: **Fabio Piedimonte**

Coordinamento redazionale: **Roberto Urso**

Grafica: **Giovanni Greco Scribani**

Segreteria: **Circolo Tennis Palermo**,

Via del Fante 13, tel 091/362552

www.circolotennis.palermo.it

e-mail: **segreteria@circolotennis.palermo.it**

Stampa: Copygraphic,

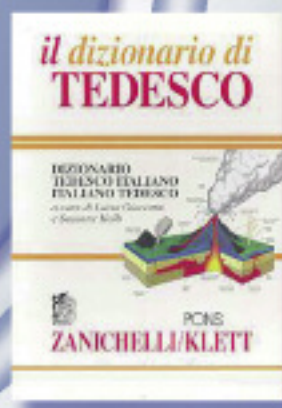
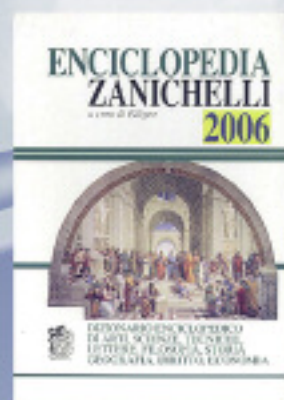
Via Empedocle Restivo, 99 - Palermo

Chiusura redazionale del 31/10/2006

Per notti tranquille...senza *Zzz*

DISINFEZIONI - DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI

www.medirat@libero.it
90145 PALERMO - Via Serradifalco, 242 - Tel./Fax 0916811499



**Sconti
15% e 20%
sui dizionari
Zanichelli**



<http://shop.sussidiario.it/dizionari>

Ordina online e ritira presso la nostra sede.